

I CORSO DI FORMAZIONE PER MEDICI IN **MEDICINA DEL DOLORE**

MILANO, 25 MAGGIO 2009

Breve razionale scientifico del corso

Il Corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti con questi Docenti:

1°.- Fisiopatologia del dolore.	M. Tiengo
2°.- Farmaci nella terapia del dolore.	A. Panerai
3°.- Clinica del Dolore cronico Cure Palliative	G. Varrassi
4°.- Clinica del dolore acuto L'Ospedale senza Dolore.	R. Coluccia
5°.- Le Cefalee	G. Bussone A. Severgnini
6°.- Il dolore mentale o psicogeno	M. Lacerenza
7°.- Terapia Fisica del dolore	V. Moschini

Le lezioni avranno carattere particolare in quanto saranno precipuamente dirette alla preparazione del medico di famiglia.

Il Prof. Tiengo farà una esposizione approfondita degli elementi di Fisiologia adatti a razionalizzare scientificamente le "patologie algiche" ed a comprendere ed inquadrare la Terapia nelle varie forme di dolore acuto e cronico.

Il Prof. Panerai darà il quadro generale dei farmaci che sono correntemente impiegati nelle sindromi algiche acute e croniche. Di ciascun farmaco saranno esposti la categoria chimica e farmacologica cui essi appartengono, ponendo altresì in particolare evidenza di ciascuno di essi le modalità di somministrazione, i dosaggi nelle varie età, le variazioni del dosaggio con il prolungarsi della somministrazione, gli effetti collaterali e indesiderati, le controindicazioni, ed infine le associazioni concesse e quelle da evitare.

Il Prof. Giustino Varrassi esporrà in modo esaustivo la fisiopatologia di ciascuna sindrome di dolore cronico, le modalità cliniche ed i mezzi di laboratorio adatti a formulare una corretta diagnosi di ciascuna di esse. Di ogni sindrome algica verranno indicati i farmaci più adatti alla loro Terapia ed i rischi connessi alla somministrazione di ciascun farmaco in rapporto a possibili risposte allergiche o di intolleranza nei vari soggetti in rapporto a sesso, età, pregresse malattie. Verranno anche date indicazioni in merito alla opportunità di somministrazioni non farmacologiche quale la Terapia Fisica (TENS ecc.), ed infine anche la utilità terapeutica di un supporto psicoterapeutico.

il Prof. Varrassi esporrà i criteri fondamentali per giungere ad una corretta diagnosi delle cause che provocano un determinato tipo di dolore, (o "sindrome algica") cronico periferico, nevralgico, centrale, ed esporrà in dettaglio i concetti scientificamente razionali per instaurare una corretta terapia, e di esprimere una prognosi, che si possono formulare. Inoltre di ciascuna sindrome algica egli indicherà quali indagini di laboratorio (analisi chimiche, indagini Radiologiche, indagini di Risonanza Magnetica e di Risonanza Magnetica Funzionale) siano di importante ausilio alla diagnosi e per seguire il decorso clinico della sindrome dopo instaurata la terapia.

Il Prof. Coluccia illustrerà quali siano le sindrome algiche acute, la loro prognosi e terapia. Inoltre egli illustrerà i concetti informativi e la sua esperienza pratica nella realizzazione del cosiddetto "Ospedale senza dolore", presentando ed illustrando i protocolli che vengono, nelle stesse sindromi algiche acute con particolare riguardo al dolore postoperatorio, adottati nell' Ospedale Gaetano Pini di Milano, in cui egli riveste la carica di Primario e Terapia del dolore.

Il Prof. Bussone e la Prof.ssa Severgnini tratteranno l'ampio, variegato e complesso campo clinico delle Cefalee, soffermandosi sui loro caratteri genetico-ereditari, fiopatologici, ed indicando per ogni sindrome cefalalgica i criteri di diagnosi e di prognosi, gli esami di laboratorio e radiologici più utili, i criteri della terapia medica, fisica e di supporto psicologico, più adatti.

Il prof. Lacerenza tratterà ed esporrà uno dei campi più attuali ancora piuttosto ignoti e che formano uno dei capitoli più interessanti nella ricerca neurobiologica (e anche filosofica) : il dolore cosiddetto "paicogeno" ossia di quelle sindromi algiche che non riconoscono come responsabile del dolore alcuna causa obbiettivabile fisicamente, Tipico il dolore assai intenso alla muscolatura ed alle articolazioni che compare nelle forme depressive soprattutto giovanili Inoltre egli illustrerà come e perchè la terapia con i comuni analgesicici si dimostra pressochè inutile e invece essa debba consistere, anche per indicazione della Organizzazione Mondiale della Sanità, nella terapia antidepressiva.

Il Prof. Moschini tratterà i mezzi più attuali e diffusi della terapia fisica, con particolare riguardo all TENS ossia alla stimolazione elettrica dell'area dolente, includendo l'innesto peridurale di opportuni elettrodi stimolatori, metodo che sta ottenendo risultati eccellenti.